Anno III. Martedì 4 Novembre 1879 N. 262

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 3 novembre.

Oggi il telegrafo va segnalando il passaggio per Vienna d'un Generale russo, che, dopo avere conferito con il sig. de Novikoff, è partito per Cannes latore di dispacci concilianti. A dire lo vero, non comprendiamo a che si riferisca questo appellativo; ma probabilmente alluderà alle voci corse che per l'alleanza austro-germanica la Russia era disposta a muovere lagni e forse a creare una contro-alleanza, pericolo svanito dopo le assicurazioni date dall'Imperatore Guglielmo. E siccome lo Czar non è ancora arrivato a Cannes (come ne assicura un telegramma da Berlino, aggiungendo che non fermerassi in quella città), così sembra che i *dispacci concilianti* sieno diretti al Granduca ereditario, ovvero che il Generale russo preceda lo Czar per comunicargli l'esito de' suoi colloqui a Vienna.

Se nella Capitale dell'Austria si aprì già il Parlamento e se è destinato il giorno della riconvocazione anche pel Parlamento italiano, oggi il telegrafo assegna il 3 dicembre qual data probabile per la riapertura delle Camere francesi. Dunque presto alla piena luce del pubblico politicante si discuterà degli interessi supremi degli Stati.

E intanto abbiamo sott'occhio un sunto del Discorso pronunciato dal Re di Grecia all'apertura della Camera ateniese, discorso che suona fiducia in sè e speranza nell'ajuto delle Potenze per un componimento pacifico con la Turchia a senso dei deliberati del Congresso di Berlino. Però il regio discorso nulla annuncia di nuovo, e forse le cose si fermeranno lì ancora per lungo tempo.

Grave, se vera, sarebbe la notizia ieri telegrafata da Vienna, cioè che sieno tese le relazioni fra l'Inghilterra e la Turchia pel ritardo frapposto da quest'ultima all'eseguire le già promesse riforme nelle Provincie dell'Asia. Però non crediamo che siasi già arrivati al caso di un *ultimatum* ed al progetto di detronizzare il Sultano. Ad agni modo aspetteremo da altre fonti la conferma di questo fatto che sarebbe gravissimo.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 2 novembre.

Dopo giorni piovosi si è riveduto il sole, e, benchè domini scirocco, è cominciata per Roma quella che dicesi *buona stagione.* Poi la città è ridestata a quella vita briosa, che le manca sempre nel silenzio del Parlamento.

Avrete già letto sulla *Gazzetta ufficiale* l'annuncio di riconvocazione pel 19; or, sendo tornati i Ministri e trovandosi già nei corridoj di Montecitorio circa un centinajo di Deputati, è a credersi che assai presto ricomincierà il periodo della *politica attiva.*

Però con questo nome io intendo la politica diretta al savio e coscienzioso lavoro di buone Leggi di cui il paese abbisogna, piuttostochè quell'attività pettegola de' Partiti che non scaturisce se non dalla passione e dall'ambizione.

E farete bene a gridare anche voi sul tuono che un giorno assumeva alla Camera l'egregio Billia, vostro Deputato, e che fece meravigliare quelli, per cui l'essere partigiani è quasi un dovere dell'uomo politico. In ciò solo do ragione ai Moderati (che, però, giurano sul verbo del Sella, del Minghetti e del Bonghi), mentre a me pur dà noja questo chiedersi l'un l'altro: e il Depretis si mostrerà si o no benevolo al Ministero? e come il farà tacere il Nicotera? e se il Crispi non entra nella lega, come voteranno quelli dell'isola? ed è sperabile che Zanardelli faccia buon viso alla proposta del Villa? Pettegolezzi indegni, dubbj indecorosi, scissura poi che non riuscirebbe nemmanco a beneficio della Destra, bensì a tutto detrimento del paese!

Ho letto il discorsone del Minghetti. È un buon oratore lui; ma la nuova requisitoria contro la Sinistra non è altro che la rifrittura di quanto disse a Legnago e ripetè alla Camera. Pazienza, chè invece di recitarla a Venezia, è andato a ricantarla a Palermo! Almeno il Sella quest'anno non parlerà di politica a' suoi di Cossato, e starà pago alla concione tenuta, da ingegnere e geologo ed alpinista, ad un gruppo di giovani ingegneri, cui, però, non ha insegnato l'*excelsior* per immegliare le finanze italiane!

Dunque perchè la Destra s'accontenta a teorizzare, se finalmente si faranno tacere i *capi-gruppi* ed avverrà l'accordo di essi su un ben definito programma, è sperabile che la sessione parlamentare abbia a dare qualche frutto. Ed io lo spero; nè chiamamatemi *ottimista,* poichè benissimo comprendo tutte le difficoltà dell'accordo cui alludo, a meno che, per miracolo, ad un tratto non quietassero le passioni per dare piena vittoria al patriottismo. Specialmente all'accordo sarà d'ostacolo il Grimaldi (che è Ministro operoso e convinto del fatto suo), poichè il Depretis non piegherà a patti se non vengono mutate le previsioni finanziarie che condannano quelle de' Ministeri anteriori. Ma il Depretis è quì; ma Cairoli è arrendevole; ma gli amici comuni s'adoperano tutt'uomo a trovare il modo di *conciliazione.* Quindi presto ad una decisione si verrà, anzi sperasi entro la settimana, o almeno prima che spiri la quindicina. Poichè alla Camera conviene assolutamente venire con un programma chiaro.

Intanto devo deplorare che la Commissione del bilancio non abbia ancora potuto, per difetto di numero legale, cominciare il suo lavoro utile. Ma è riconvocata pel giorno 5, e spero che non lo sarà invano. Guai se anche quest'anno avessero a mancare le Relazioni sui bilanci e si dovesse chiedere l'esercizio provvisorio!

Vi confermo quanto ho già scritto in altra mia lettera, che la presente Camera sederà per poco. Se non che, trattandosi di elezioni generali, certi mestatori del Partito non vorrebbero che le facessero il Villa ed il suo segretario generale Bonacci, perchè li reputano troppo deboli! Ma non badiamo a loro, poichè se l'onor. Villa saprà presentare una buona riforma elettorale (sia pure quella già presentata con emendamenti), e se la Camera l'approverà, anche il paese coadjuverà all'applicazione di essa.

NOTIZIE ITALIANE

I nuovi applicati da nominare per compiere il personale dell'amministrazione di pubblica sicurezza sono 70; i decreti sono già pronti.

— L'*Avvenire* assicura che fra due o tre giorni l'ex Kedive, che ha la sua residenza in Napoli, verrà a Roma in istrettissimo incognito, e si tratterrà alquanto.

— La *Lombardia* ha da Roma: « Nei circoli politici si parla della probabilità del matrimonio del principe Tomaso di Savoia duca di Genova, fratello della Regina Margherita, con la figlia del principe Imperiale di Germania. »

— Un telegramma della *Gazzetta Piemontese* annuncia che sarà probabilmente pubblicato nella *Nuova Antologia,* un nuovo articolo del generale Luigi Mezzacapo, come continuazione del *Quind faciendum.* Reca per titolo: *Samo pratici!*, e, dopo un ampio sfoggio di elucubrazioni filosofiche, l'autore addiviene alla conclusione che occorrono *alcune diecine di milioni* di aumento al Bilancio attuale ordinario, essendo affatto insufficienti i 196 1|2 milioni oggi proposti, e che occorre una somma più grossa sul Bilancio delle spese straordinarie. Il generale Mezzacapo afferma che la nazione può sottostare a questi nuovi aggravi: le consiglia di temperare i suoi desiderii di agiatezza, e di considerare che la ricchezza è relativa ai desiderii degli uomini, adduce l'esempio di Socrate il quale, povero come era, si credeva abbastanza ricco e agiato. Esprime il suo convincimento che il popolo italiano saprà mettere in atto le forze che sono ancora in lui latenti. Solo con un forte esercito e con grossi armamenti l'Italia può sperare di levare alto la voce nel consesso delle nazioni in favore del miglioramento progressivo dell'umanità.

— Il *Secolo* ha da Roma, 2 novembre: « Il presidente dei ministri ed il deputato Miceli scrissero all'onor. Nicola Fabrizi che trovasi a Modena, sollecitandolo perchè venga a Roma. Si vorrebbe che fosse presente per il giorno 5, in cui si terrebbe la seduta coi principali deputati di sinistra, affine di stabilire la condotta da tenersi di fronte al Ministero e quindi sull'accordo. »

NOTIZIE ESTERE

Un telegramma da Vienna dice che è ritenuto imminente il collocamento a riposo del conte di Beust, e che è certa la nomina di Wimpfen ad ambasciatore presso la Corte di Roma.

— Il luogotenente dell'Afganistan orientale rifiutasi di obbedire agli ordini del generale Roberts. L'anarchia va crescendo.

— Telegrafano da Pietroburgo: La Russia è pronta a sacrificare Gortciakoff cedendo ai desideri della Germania.

— Scrivono da Parigi: Si annunzia imminente la convocazione delle Camere pel primo dicembre. Si assicura che Martel e Gambetta apriranno la sessione con lunghi discorsi rallegrandosi del ritorno delle Camere a Parigi, ed esponendo quanto operò la Repubblica pel risorgimento della Francia.

Vien molto criticato il discorso retrivo del vescovo d'Angers per l'inaugurazione della tomba di Lamoricière nella cattedrale di Nantes; nel qual discorso fece l'apologia del diritto divino. In questa circostanza si è constatato che quattro vescovi francesi, fra i quali quello di Parigi, appartengono a corporazioni non autorizzate e completate nell'articolo settimo.

Rouher presiedette alla riunione bonapartista nel circondario di Riom.

La *Revue de France* ha un lungo articolo di Olivier, cioè il suo discorso amplificato contro Thiers che gli fu impedito di leggere nell'Accademia. In esso niegasi al Thiers ogni merito.

— Il ministro delle finanze russe ha sottoposto all'esame del Consiglio dell'Impero la proposta di una nuova tassa sulla esportazione dei grani dai Porti di Nienlaief, Taganrog, Berdianska e Sebastopoli, che alimentano il mercato del Mediterraneo. Questa tassa giterebbe parecchi milioni di rubli e sarebbe destinata al miglioramento dei porti ed alla viabilità di quelle città. Il Consiglio dell'Impero deve esaminare subito questa importante proposta.

Dalla Provincia

Da qualche settimana parlasi di nuovo dell'emigrazione de' nostri villici, ed i Sindaci pubblicano, o sulla *Patria del Friuli,* o sul *Giornale di Udine,* o su ambedue, i nomi di que' emigranti, affinchè (sperano essi) insorga qualche causa estrinseca alla loro volontà, a trattenerli in patria, e, ad ogni modo, sieno posti sull'avviso coloro che avessero con essi rapporti giuridici. Se non chè poco giova, per quanto sembra, siffatta pubblicazione, come a nulla giovarono serie riflessioni sulla misera condizione di quelli che li procedettero nel lungo e pericoloso viaggio oltre l'Oceano.

Ieri nell'*Adriatico* leggemmo, a questo proposito, una corrispondenza proveniente da un paesello della nostra Provincia, e noi crediamo utile il riferirla, perchè contiene ammonimenti per tutti per gli emigranti e per il Governo, come per la classe de' proprietari di campagna.

Caneva di Sacile, 1 nov.

L'argomento del giorno è, nei nostri villaggi, quello dell'emigrazione. Non le sarà discaro dunque, signor Direttore, se io mi permetto di mandarle in proposito alcune notizie.

L'Italia attraversa oggi un periodo di crisi economica difficile assai; l'annata si chiude sotto i più desolanti aspetti, e le popolazioni povere temono sia vicino il giorno della loro inevitabile rovina. È perciò che molti ardiscono tentare la via dell'emigrazione, sognando l'ideale di una vita meno pesante e meno aspra sopra una terra, che non conoscono, ma che sperano feconda di lavoro e di ricchezze. Giungono quì, di tratto in tratto, dall'America meridionale, delle lettere quasi tutte con buone e lusinghiere notizie.

Non è a dire, come asseriscono molti, che le corrispondenze di colà sieno apocrife, esagerate o falsate. Io posso attestare che ogni cosa è autentica: la grafia, lo stile, i concetti, la singolarità delle espressioni e dei consigli, tutto. Quelle lettere son là a provare indiscutibilmente che gli emigrati le scrissero senza subire influenze di sorta, esponendo *da loro* la sola verità od almeno le loro proprie impressioni. Si può, dunque, asserire che le condizioni in cui essi si trovano attualmente, non sono così sconfortanti, nè così disperate, come alcuni vorrebbero dipingere e far credere alle persone di troppa buona fede. È vero che le condizioni climatologiche ed igieniche di qualche parte del Brasile sono affatto deplorevoli, ma non è men vero che quasi tutto il territorio, nelle provincie del litorale, finora occupato dai nostri coloni, offre un'abbondanza di lavoro e di produzione ed è così poco invaso da malattie epidemiche, da far loro benedire il momento in cui hanno abbandonato l'Italia. No, non si deve nè sorridere

di pietà nè d'ironia quando famiglie intiere pensano e vogliono emigrare di quà. Certo, vi sono i fannulloni, i viziosi, i malintenzionati, che credono trovarci addirittura il paradiso per godere senza fatica; ma, nella massa, si trovano pure gli onesti, i laboriosi agricoltori, la di cui vita divenuta insopportabile colle soverchie esigenze di loro agiati padroni, sono costretti a lasciarla, sperando in un miglior avvenire.

Io conosco ed ho veduto tante povere famiglie costrette a vendere, per vivere, case e terreni; e venuto meno ogni mezzo di sussistenza, prive di lavoro e di pane, piangere, nel segreto della casa, per la miseria e la fame! E conosco altre di contadini onesti e laboriosi, costrette a dover rivolgersi ai loro padroni con queste parole: « Le condizioni della campagna sono così infelici, che, noi — mantenendo i patti di locazione degli anni precedenti — non possiamo più vivere. *Dateci da mangiare* e noi lavoreremo la terra, lasciando *tutti* i prodotti di essa a *vostro esclusivo beneficio* » E tuttavia queste proposte, in generale, vengono dai locatori respinte. S'incolperà poi il contadino se — in seguito a tale rifiuto — tenta di cercare, oltre i confini della sua patria, un ambiente più libero e sano di questo? È il caso di sfidare ogni persona dabbene a scagliare, se può, ragionevolmente contro di lui la prima pietra.

Intanto, il certo è che, in questi due mesi di novembre e di dicembre, dalla sola zona pedemontana da Vittorio ad Aviano, partiranno intorno a 1000 persone per l'America e quasi altrettante per l'Oceania. Se questo sarà un male per i proprietari e per quegli infelici che si trovano, a così dire, col nodo alla gola, il male non sarà conseguenza di quest'ultimi. Per iscongiurarlo, ci penso: il Governo coll'iniziare i lavori ferroviari; i Comuni col diminuire le soverchie tasse; i possidenti coll'usare, verso i loro coloni, più equo ed umanitario trattamento, mostrando tutti col fatto, e non a parole, che i servi della gleba sono uomini come gli altri, ed hanno, come gli altri, vero e proprio diritto alla vita. F. G.

Maniago, 30 ottobre.

In una sala dell' Albergo del Leon d'Oro, impiegati, avvocati ed altre distinte persone di questo luogo si univano nella sera del 27 cadente mese per onorare il Conte Alessandro-Alvise Altan, che parte per Mirano, dove ottenne il trasloco quale Pretore.

Nei piccoli centri molte volte riesce difficile sostenere le funzioni di Giudice colla dovuta imparzialità e prestigio, perchè facilmente subisce — anche non volendolo — influenze perniciose. Ma il Conte Altan colla sua dignitosa condotta — colla gentilezza e nobiltà nei modi, indistintamente verso ognuno — coll'aver tenuto lontano da sè qualsiasi influenza — seppe conservare in alto grado il decoro necessario al Magistrato, farsi rispettare da tutti, e lasciare ottima ed invidiabile memoria di sè.

Nella sera stessa venne inviato al Sindaco di Mirano il seguente telegramma:

« *Sindaco Mirano,*

« Avvocati, impiegati Pretura ed amici, « fanno onore al Pretore Conte Alvise « Altan che parte per vostro Comune. « Accoglietelo e rispettatelo come Ma- « gistrato integerrimo, intelligente ed « onesto.

« Per il Sindaco
« Avv. Centazzo Assessore »

Non solito ed anzi schivo di tutto ciò che può sembrare adulazione, questa volta, a nome anche di molti amici, vi mando queste poche righe perchè è giusto che pubblicamente si conoscano le ottime qualità di un Magistrato, e si conosca che anche in questo paese il funzionario che fa il proprio dovere trova il meritato appoggio. Alla figura simpatica del Conte Altan, che alla nobiltà ereditaria aggiunge la vera nobiltà personale, mandiamo quindi in questa occasione pubblicamente i nostri saluti ed augurj.

Tra donne avvenne, giorni fa, una rissa in Teor (Latisana), nella quale ebbe la peggio certa S. A. che rimase ferita al capo mediante colpo di sasso. La ferita è però leggera.

Duecento assi d'abete furono rubati in una campagna, in territorio ed a danno del Comune di Ampezzo. Non si conoscono i ladri.

L'altra notte per portar via delle scarpe vecchie ed altri oggetti di pochissimo valore igcoti si introdussero nella cucina annessa alla casa del calzolajo M. P. di Manzano (Cividale) per una bassa finestra di cui ruppero le imposte.

Una pistola di corta misura venne sequestrata dai Reali Carabinieri di Udine, nella casa di certo R. B. di Pavia, dove erano andati per assistere le Guardie Doganali in una perquisizione per oggetto di contrabbando.

CRONACA CITTADINA

L'on. Sindaco ha ricevuto dal R. Prefetto la seguente lettera:

1 novembre 1879.

Sento il dovere di ringraziare vivamente la S. V. Ill. e tutta la Rappresentanza Municipale di Udine per aver offerte le splendide Sale del ristaurato Palazzo del Municipio e per avere fatti gli onori del ricevimento nella occasione del recente banchetto dato per l'inaugurazione della linea Pontebbana.

Con ciò la nobile Città ha voluto dare magnifico saggio agli invitati stranieri dell'ospitalità Italiana che essa, in quel giorno era chiamata a rappresentare.

Le ripeto per questo e a nome anche del Governo le più sentite grazie.

All' Ill. sig. Sindaco di Udine.

Il Prefetto
MUSSI.

L'apertura delle Scuole all'Istituto Uccellis avrà luogo il giorno 12 novembre; nei giorni 12, 13 e 14 si terranno gli esami di riparazione e di ammissione. Quelle alunne che provengono dalle scuole Comunali o dalla scuola pareggiata elementare del Giardino d'infanzia in via Tomadini, con certificato di promozione, saranno dispensate dall'esame di ammissione, e collocate nel corso immediatamente superiore a quello che hanno frequentato.

Le lezioni incominceranno col giorno 17 novembre.

Le alunne esterne accederanno al Collegio alle ore 9 a. m. e saranno riconsegnate alle 4 p. m.

Le iscrizioni all'Ist. procedono più numerose di quello che si prevedeva. Raccomandiamo alle famiglie che intendono collocare le loro figlie nel Collegio, o inviarle alla scuola esterna, di affrettare la iscrizione perchè, venendo a principio d'anno, si mettono meglio in corrente coi loro studj. Il ritardo ad aprire le scuole proviene dalla necessità di lasciare tempo sufficiente al riordinamento dell'Istituto. Pel corso superiore venne nominata frattanto una distinta maestra, la signora Teresa Faifofer.

Pei maestri elementari. Il Ministro delle finanze ha ordinato ai ricevitori delle tasse di conteggiare dal 1880 in poi la tassa di ricchezza mobile sullo stipendio dei maestri elementari, dopo averlo depurato del 2 0/0, ritenuto ai maestri per contribuzione al monte delle pensioni.

Orario dell'Ufficio postale di Udine.

Distribuzione		Ultima levata	
Linea di Pontebba			
10.30	mattina	5.10	mattina
5,15	sera	6.30	»
9.15	»	9.30	»
		3.30	sera
Linea di Trieste			
8.—	mattina	2.—	sera
10.30	»	7.40	»
Linea di Mestre			
8.30	mattina	4.—	mattina
11.15	»	8.30	»
3.45	sera	4.—	sera
9.15	»	7.40	»

Distribuzione e Raccomandazioni

Dalle ore 8 mattina alle ore 9.30 sera

Vaglia-Risparmi ed Assicurazioni

Dalle ore 8 mattina alle ore 3 sera
» 8 » » 2 (giorni festivi ed ultimo di mese)

Uscita dei Portalettere

Ore ant. 8.30 Ore pom. 3-45
» 11.30 » 5.15

Giardini d'Infanzia. Raccomandiamo a quelli che hanno bambini da collocare ai Giardini di Infanzia, ad affrettare ad iscriverli.

La Presidenza della Società udinese di ginnastica avvisa che le lezioni di ginnastica per gli allievi si danno la sera dalle ore sei alle sette e quello di scherma pei Soci ed allievi dalle sette in poi.

Ai Soci che lo desiderassero, verranno date lezioni di scherma anche la mattina in ore da destinarsi d'accordo col maestro sig. Pettoello.

Se vi sarà un conveniente numero di allievi, si darà un' altra lezione di ginnastica dalle tre e mezzo alle quattro e mezzo.

Senza quattrini non si può mangiare nè bere. Questa massima, pare, non la sapesse quel tale che jeri venne arrestato dalle Guardie di P. S. di qui, per esser andato in una osteria a gozzovigliare facendo un conto di L. 5.25, e cercando poi di svignarsela quando venne il momento del redde rationem.

Ieri l'altro fu perduto un orecchino d'oro, percorrendo la Via Cavour e partendo dal Negozio di Vianello Fioravante. L'onesta persona che l'avesse rinvenuto, farebbe opera buona a portarlo presso la nostra Tipografia, ove riceverà competente mancia.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore otto si rappresenterà: « La sinfonia di Facanapa », con ballo

NOTE AGRICOLE.

Concorso regionale di Bologna. Il Comitato ordinatore per questo Concorso regionale ha proposto al R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio di rimandare all' 81, anzicchè al prossimo anno, un tale concorso, ritenendo che la generale crisi economica influirebbe a danno del concorso stesso, e le singole Rappresentanze Provinciali non potrebbero disporre con fondi pel buon successo. — Anche la Provincia di Udine fa parte fra le Provincie che devono contribuire per questo concorso regionale, e i nostri allevatori e produttori dovrebbero profittare del maggiore tempo che sarà concesso a preparare questo Concorso per tenersi ancora più preparati ed avere de' buoni animali da mandare a quella Esposizione regionale. Dobbiamo ricordarci che all' Esposizione di Ferrara i primi onori si furono per gli espositori friulani di bovini.

Freno pei tori. A proposito di esposizioni bovine, sappiamo che all'ultima esposizione tenutasi in Udine alcuni forestieri ebbero a meravigliarsi che per condurre sul luogo dell' esposizione dei tori vi sia stato il bisogno di attaccarli a grossi carri. Ora in un recente numero del giornale l'*Italia agricola* di Milano abbiamo ammirato il disegno di un freno per tori già molto in uso nell'America. Consiste in una semplicissima unghia di solida pelle, attaccata mediante fibbia ad un anello infisso nel naso dell'animale, la quale unghia scorrendo sopra la testa è tenuta aderente in mezzo della fronte da un fermaglio di cuoio fissato alle corna, e viene successivamente affibbiata ad una striscia di cuoio. Questa cinge il corpo del toro presso le zampe, di prospetto e superiormente ove principia la formazione del collo. Il toro poi si guida, e maneggia mediante un secondo anello pure infisso tra i due fori del naso, nel quale si attacca con un gancio il bastone conduttore. In tale guisa l'uomo diviene completamente padrone del furioso animale, che, non potendo abbassare la testa, è impossibilitato a ferire con le corna.

Lavori di bonifica. La Gazzetta ferrarese del 24 p. p. dice che a Codigoro i colossali lavori della Società delle bonifiche ferraresi non possono avere tutto il loro sviluppo, e terreni vergini che vanno dissodandosi e di una fertilità fenomenale non dànno una minima parte del loro frutto, perchè mancano le braccia, perchè i lavori di terra e le seminazioni non possono essere compiute in tempo utile. — Detto giornale prega i confratelli della stampa a far noto ai braccianti che volessero accorrere a Codigoro che troverebbero la più cordiale ospitalità e guadagnerebbero dai sessanta ai settanta soldi ogni giorno quelli di prima forza, e i meno abili dai quaranta ai cinquanta. —

Il baco Fusser nelle Indie si pasce in campagna aperta di foglie di quercia. I bozzoli grossi come noci sono duri, la seta greggia è lucida e resistente, un pò grossolana. In Francia ed Inghilterra si paga la seta greggia Fusser a franchi 52 al chilo. — Sarebbe a desiderarsi che in Italia per le condizioni del clima si cercasse di acclimatizzare questo verme che dà due raccolti per annata.

ULTIMO CORRIERE

È affatto insussistente la notizia che l'ambasciata di Parigi sia stata offerta dal Governo del Re all' onorevole Presidente della Camera. Il Ministero non ha ancora stabilito chi debba essere il successore del gen. Cialdini; e sono prive di fondamento tutte le voci sparse su questo proposito.

— Tutto quanto fu detto nei giorni scorsi relativamente alla nomina del generale Mezzacapo a comandante dello Stato Maggiore ed a difficoltà insorte nel dar corso al Decreto, è smentito stassera dal laconico annunzio dato dal *Diritto* che il Mezzacapo fu nominato comandante la Divisione di Roma, e che il Principe Amedeo riassume l'Ispettorato generale. La carica di capo generale dello Stato Maggiore continuerà a rimanere vacante.

— Il Presidente della Camera spedì una lettera circolare ai Commissarii del bilancio eccitandoli a recarsi prontamente al loro posto.

— Il movimento dei prefetti già accennato, comprenderebbe anche la nomina di Reichlin, già commissario regio a Firenze, a prefetto di Arezzo, e quella dell'on. Tamaio a prefetto di Catania.

— Si assicura che Giulio Simon presenterà nella prossima apertura del Senato francese la relazione sulle leggi di Ferry, ma che la discussione sarà differita a gennaio.

TELEGRAMMI

Vienna, 3. Il generale russo Obruceff, dopo avere conferito lungamente coll' ambasciatore, signor de Novikoff, è partito per Cannes, latore, dicesi, di concilianti dispacci.

Questo ambasciatore degli Stati Uniti di America è stato autorizzato dal suo Governo a riconoscere l'indipendenza della Rumenia.

Innsbruck, 3. È stata inaugurata solennemente la chiesa protestante, ch'è la prima aperta in questa città. Alla solennità assisteva tutta la ufficialità della guarnigione.

Berlino, 3. L'ambasciatore Schweinitz, dopo essere stato ricevuto in udienza dall'Imperatore è tornato al suo posto a Pietroburgo.

Lo Czar, passando di quì per recarsi a Cannes, non si fermerà.

Vienna, 3. La *Montagsrevue* dichiara pure invenzioni le notizie recate dai giornali circa un imminente completamento del Gabinetto. Soggiunge che la situazione parlamentare fa ritenere per ora inopportuna la pubblicazione di quel completamento del Gabinetto che era nel desiderio del conte Taaffe e sembrava omogeneo al suo programma.

Il prospetto delle imposte constaterà una piccola diminuzione nelle imposte dirette, ma un notevole aumento nelle indirette a confronto dell'anno precedente.

Sofia, 2. Apertura della Camera bulgara. Il discorso del principe congratulasi per la benevola accoglienza ricevuta presso le grandi Potenze che riconobbero il principato; parla del cordiale ricevimento che ebbe nella Serbia e nella Rumenia; constata la sua profonda gratitudine, la venerazione illimitata ch' egli ha pel suo Governo, e il suo popolo hanno pello Czar liberatore. Dice che furono inaugurati amichevoli rapporti cogli Stati vicini; calcola sul patriottismo della Camera verso la quale sono rivolti gli sguardi dell'Europa.

Parigi, 2. Dicesi che le Camere riapriransi il 3 dicembre.

Madrid, 2. Lo Stato d'assedio fu levato nelle provincie Basche.

Costantinopoli, 2. Layard dichiarò officiosamente che la flotta inglese resterà attualmente a Varla ma quindi potrebbe recarsi altrove. L'Inghilterra vuole le riforma in Asia e che cessi l'oppressione dei cristiani.

Vienna, 2. Hassi da Costantinopoli; le relazioni della Porta con l'Inghilterra sono assai tese. L'Inghilterra fece consegnare alla Porta un *ultimatum* chiedendo riforme nell'Asia; in caso di rifiuto credesi che il Sultano sarà deposto e surrogato da suo fratello Rechad effendi da sotto la tutela dell'Inghilterra, Francia, e Austria. Il Governo russo sostiene il Sultano nella crisi attuale.

ULTIMI

Roma, 3. Leggesi nel *Diritto*: « Sappiamo che S. M. ha firmato ieri il Decreto che nomina il Duca d' Aosta Ispettore generale dell' Esercito. Con altro Decreto ieri S. M. nomina il generale Mezzacapo Luigi a Comandante il settimo Corpo d' Esercito.

Londra, 3. Il *Times* ha da Simla: Credesi generalmente che la Monarchia non sarà ristabilita nell' Afganistan.

Lo *Standard* ha da Cabul: Una grande somma di denaro sotterrata a Cabul venne scoperta, dietro indicazione dell' Emire, e confiscata dal generale Roberts.

Si ha da Simla che l' Ambasciata birmana ha lo scopo di ristabilire le relazioni diplomatiche coll' Inghilterra.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 4. Continuano le pratiche fra l' on. Cairoli e l'on. Depretis, e credesi alla prossima convocazione dei principali uomini di Sinistra. Aspettasi l'on. Sella; ma ripetesi che egli non convocherà la Destra, e che sia proclive ad accettare i bilanci preparati dall'on. Grimaldi.

Parigi, 4. Il generale Cialdini sta per partire. Egli si propone di difendere in Senato il suo contegno quale ambasciatore d' Italia.

Londra, 4. Il *Morning Post* ha da Berlino: La Germania approva la pressione dell' Inghilterra sulla Turchia riguardo all'attuazione delle riforme.

Costantinopoli, 4. Il Ministero decise di eseguire prontamente le riforme.

Madrid, 4. Apertura delle Cortes. Il Presidente del Consiglio annunziò che il matrimonio di Alfonso è fissato pel 1 dicembre. Il Ministro delle finanze lesse il progetto che domanda 450 mila pezetas pella lista civile della Regina e 250 mila di rendita annua in caso di vedovanza.

New-York, 3. Una Commissione peruviana è partita per l'Europa onde comperare un'altra corazzata in luogo dell'*Huascar*.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 3 novembre

Rend. italiana	90.05.—	Az. Naz. Banca	2250.—
Nap. d'oro (con.)	22 88 —	Fer. M (con.)	— —
Londra 3 mesi	28.70.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	114.25.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	882.50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

PARIGI 3 novembre

3 0[0 Francese	80.22	Obblig. Lomb.	—.—
3 0[0 Francese	114 80	» Romane	—.—
Rend. ital.	78.45	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	173.—	C. Lon. a vista	25.23.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	12.3[4
Fer. V. E. (1863)	271.—	Cons. Ingl.	97.7[8
» Romane	113.—	Lotti turchi	40.25

LONDRA 31 ottobre

Inglese	97.15[16	Spagnuolo	15 1[4
Italiano	78.1[8	Turco	11.3[8

VIENNA 3 novembre

Mobigliare	268 40	Argento	—.—
Lombarde	133.50	C. su Parigi	46.05
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 50
Austriache	263 75	Ren. aust.	70.50
Banca nazionale	836.—	id. carta	—.—
Napoleoni l'oro	9.30.—	Union-Bank	—.—

BERLINO 3 novembre

Austriache	456.—	Mobiliare	136.—
Lombarde	464.50	Rend. ital	77.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 3 novembre (uff.) chiusura

Londra 116 60 Argento —.— Nap. 9.30.—

BORSA DI MILANO 3 novembre

Rendita italiana 90.25 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.77 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 3 novembre

Rendita pronta 90.25 per fine corr. 90 35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.74 Francese a vista 114 —

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.80 a 22.82
Bancanote austriache » 244 — » 244 50
Per un fiorino d'argento da 2.44.— a 2.44 50

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9.30 antim.
9.28 id.	id.	1.20 pom.
4.57 pom.	id.	9.20 id.
8.28 id.	diretto	11.35 id.
da VENEZIA		a UDINE
4.19 antim.	diretto	7.24 antim.
5.50 id.	omnibus	10 4 id.
10.15 id.	id.	2.35 pom.
4.— pom.	id.	8.28 id.
da UDINE		a PONTEBBA
6.10 antim.	misto	9.11 antim.
7.34 id.	diretto	9.45 id.
10.35 id.	omnibus	1.33 pom.
4.30 pom.	id.	7.35 id.
da PONTEBBA		a UDINE
6.31 antim.	omnibus	9.15 antim.
1.33 pom.	misto	4.18 pom.
5.01 id.	omnibus	7.50 id.
6.28 id.	diretto	8.20 id.
da UDINE		a TRIESTE
5.50 ant.	misto	10.40 antim.
3.17 pom.	omnibus	8.21 pom.
8.47 id.	id.	12.31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8.45 pom.	omnibus	12.50 antim.
5.40 antim.	id.	9.5 id.
5.10 pom.	misto	9.20 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 3 Novembre 1879.

Venezia	83	79	12	20	90
Bari	83	70	48	63	50
Firenze	57	67	1	45	43
Milano	89	19	56	29	66
Napoli	90	28	38	18	89
Palermo	3	67	55	70	26
Roma	39	29	81	62	8
Torino	49*	2	72	39	14

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 27 ottobre al 1° novembre.

Prezzo all' ingrosso

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	con dazio di consumo – massimo – Lire	C.	con dazio – minimo – Lire	C.	senza dazio di consumo – massimo – Lire	C.	senza dazio – minimo – Lire	C.	Prezzo medio in Città – Lire	C.
Ettolitri	Frumento	—	—	—	—	24	65	23	25	—	—
	Granoturco vecchio	—	—	—	—	15	30	14	25	—	—
	Granoturco nuovo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Segala	—	—	—	—	14	95	14	25	—	—
	Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sorgorosso	—	—	—	—	8	05	7	—	—	—
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli alpigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lupini	—	—	—	—	10	40	6	75	—	—
	Castagne	—	—	—	—	11	30	10	50	—	—
	Riso 1a qualità	46	—	41	—	43	84	38	84	—	—
	Riso 2a »	37	—	33	—	34	84	30	84	—	—
	Vino di Provincia	77	50	65	50	70	—	58	—	—	—
	Vino di altre provenienze	50	50	38	50	43	—	31	—	—	—
	Acquavite	82	—	72	—	70	—	60	—	—	—
	Aceto	32	50	27	50	25	—	20	—	—	—
	Olio d'Oliva 1a qualità	168	—	150	—	160	80	142	80	—	—
	Olio d'Oliva 2a id.	110	—	100	—	102	80	92	80	—	—
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Olio minerale o petrolio	67	—	65	—	60	23	58	23	—	—
Quintale	Crusca	16	—	15	—	15	60	14	60	—	—
	Fieno	6	43	5	10	5	73	4	40	—	—
	Paglia	4	75	4	10	4	45	3	80	—	—
	Legna da fuoco forte	2	50	2	40	2	24	2	14	—	—
	Legna id. dolce	2	—	—	—	1	74	—	—	—	—
	Carbone forte	7	75	7	50	7	15	6	90	—	—
	Coke	4	50	—	—	4	—	—	—	—	—
	Carne di Bue a peso vivo	—	—	—	—	75	—	—	—	—	—
	Carne di Vacca a peso vivo	—	—	—	—	65	—	—	—	—	—
	Carne di Vitello a peso vivo	—	—	—	—	70	—	—	—	—	—
	Carne di Porco a peso vivo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Prezzo al minuto

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	con dazio di consumo – massimo – Lire	C.	con dazio – minimo – Lire	C.	senza dazio di consumo – massimo – Lire	C.	senza dazio – minimo – Lire	C.
Chilogrammi	Carne di Vitello quarti davanti	1	45	—	—	1	34	—	—
	Carne di Vitello quarti di diet.	1	80	—	—	1	69	—	—
	Carne di Manzo	1	70	1	60	1	59	1	49
	Carne di Vacca	1	50	1	40	1	39	1	29
	Carne di Pecora	1	20	—	—	1	16	—	—
	Carne di Montone	1	20	—	—	1	16	—	—
	Carne di Castrato	1	35	1	25	1	33	1	23
	Carne di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne di porco fresca	1	50	1	40	1	35	1	25
	Formaggio di Vacca duro	3	—	—	—	2	90	—	—
	Formaggio di Vacca molle	2	—	—	—	1	90	—	—
	Formaggio di Pecora duro	3	—	—	—	2	90	—	—
	Formaggio di Pecora molle	—	—	—	—	—	—	—	—
	Formaggio Lodigiano	4	—	3	80	3	90	3	70
	Burro	2	50	2	25	2	42	2	17
	Lardo fresco senza sale	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lardo salato	2	15	—	—	1	93	—	—
	Farina di frum. 1a qualità	—	80	—	76	—	78	—	74
	Farina di frum. 2a qualità	—	56	—	54	—	52	—	52
	id. di granoturco	—	28	—	24	—	27	—	23
	Pane 1a qualità	—	58	—	54	—	56	—	52
	Pane 2a id.	—	48	—	44	—	46	—	42
	Paste 1a id.	—	84	—	82	—	82	—	80
	Paste 2a id.	—	58	—	56	—	56	—	54
	Pomi di terra	—	—	—	—	—	14	—	13
	Candele di sego	1	80	—	—	1	76	—	—
	id. steariche	2	55	2	35	2	45	2	25
	Lino Cremonese fino	—	—	—	—	3	50	—	—
	Lino Bresciano	—	—	—	—	2	30	—	—
	Canape pettinato	—	—	—	—	2	10	1	85
	Stoppa	—	—	—	—	1	27	—	90
A dozzina	Uova	—	—	—	—	1	20	1	08
Al 100	Formelle di scorza	—	—	—	—	1	80	—	—

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* LIRE 1.50 *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1,50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti*. Principale deposito. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

STABILIMENTO

CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia

In questo Laboratorio viene preparato l'**Odontalgico Pontotti,** rimedio prezioso per far cessare prontamente gl'insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. -- Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2.**

L'**Acqua Anaterina,** specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco,** balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. -- La bottiglia lire **2.00.**

Il **Nuovo Gloria,** amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. -- Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi,** che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,** che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. -- **Elixir Coca.** — **Saponi e profumerie igieniche.** — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere.** — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici.** — **Oggetti di gomma** in genere. = **Strumenti Ortopedici.** = **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Alle Madri.

La farina lattea **Öttli,** prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.